

Porto Piombino, c'è l'accordo per il terminal auto

Condividi



L'amministratore delegato di Manta Logistics, assieme a Comune e Regione, ha firmato il protocollo d'intesa per lo sviluppo del porto piombinese

FIRENZE — Un progetto da 17 milioni per realizzare **un terminal auto al porto di Piombino**(Darsena Nord) su un'area di almeno 50mila metri quadrati per lo stoccaggio di auto provenienti dal centro Europa, in particolare dalla Germania.

Questa mattina a Firenze, presso la presidenza della Regione, è stato firmato il protocollo d'intesa con il quale si dà il via a questo nuovo piano di sviluppo del porto sotto l'egida della [Manta Logistics](#).

L'accordo è stato siglato dal presidente della regione Enrico Rossi, dal sindaco Massimo Giuliani e da Massimo Ringoli, amministratore della Manta logistics, la società interessata all'investimento che coinvolge una società tedesca impegnata nel commercio di auto insieme al Gruppo Onorato, in cerca di una base logistica portuale. Presenti all'iniziativa anche il vicesindaco Ilvio Camberini e il consigliere regionale Gianni Anselmi.

Manta avrà l'accesso garantito a una banchina pubblica, con l'obiettivo di arrivare a disporre di almeno 300mila metri quadrati. In attesa che l'Autorità di Sistema, attualmente commissariata, sia nuovamente messa in condizioni di riprendere la sua operatività, questo protocollo d'intesa impegna quindi alcuni soggetti istituzionali a compiere una serie di azioni indispensabili e preliminari all'avvio del progetto vero e proprio, tra cui individuare le procedure pubbliche per l'insediamento di Manta Logistics.

Il progetto non è in contrapposizione con quelli di General Electric e Pim che nei mesi scorsi avevano annunciato investimenti sul porto.

Il presidente della Regione ha sottolineato come questo investimento potrà trasformare Piombino in un **hub logistico in grado di movimentare oltre 230mila veicoli all'anno** e di generare una ricaduta economica per tutto il territorio di più di 100 milioni, con un impatto occupazionale immediato di circa **80 posti di lavoro**, destinato a crescere crescere quando l'investimento andrà a regime.

Come ha sottolineato anche il sindaco di Piombino gli investimenti della Regione Toscana sono stati strategici per il porto piombinese che mira a diventare snodo importante per i traffici tra il centro Europa, il Mediterraneo e anche l'Oriente, producendo nuove aperture commerciali significative.